
Conflitti: Mattarella, “sciagurati comportamenti umani” innescano “spirale di violenza che si spera che si possa frenare”

“Molto più che per il virus e per la pandemia, è cambiato per sciagurati comportamenti umani; per l’aggressione della Russia all’Ucraina e, negli ultimi giorni, per l’iniziativa terroristica di Hamas in Israele, con il conseguente pericolo di spirale di violenza che si sta registrando e che si spera che si possa frenare”. Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando alla stampa al termine del colloquio con il presidente della Repubblica di Finlandia, Sauli Niinistö, in visita di Stato in Italia. “I nostri rapporti bilaterali sono eccellenti. Abbiamo un’ottima collaborazione di carattere commerciale, che intendiamo sviluppare ulteriormente. Abbiamo una collaborazione scientifica e culturale importante, anche attraverso la collaborazione dei nostri Atenei e dei nostri centri di Ricerca”, ha proseguito il Capo di Stato italiano, osservando che “tutto questo è reso facile dalla comunanza di valori condivisi tra Finlandia e Italia. Valori di pace, di collaborazione nel mondo, nella comunità internazionale, di multilateralismo, di apertura e di dialogo”. “In più, noi sappiamo quanto la Finlandia abbia alta credibilità internazionale. E anche una grande esperienza nella difesa della pace e del multilateralismo”, ha aggiunto Mattarella che ha voluto “ricordare il contributo che è stato dato da Martti Ahtisaari, presidente della Finlandia morto qualche giorno addietro, Premio Nobel per la pace che, oltre a essere stato un grande operatore di pace, è stato anche un grande europeista. Fu durante il suo mandato che la Finlandia è entrata nell’Unione europea”. Per il presidente italiano, rispetto al Medio Oriente c’è “l’esigenza che si eviti che si infiammi ulteriormente, che crescano le tensioni, e che vi sia un’escalation di violenza, ma che si cerchi di ritornare, per quanto difficile in questo momento, ad una strada che possa condurre poi a una soluzione condivisa e serena per quelle regioni che ne hanno un estremo bisogno”.

Alberto Baviera